STRADA VINO e SAPORI TRENTINO

Testata: L'Adige
Data: 4 dicembre 2016

L'EVENTO

Aperto ufficialmente ieri «Di gusto in gusto», il villaggio enogastronomico composto da 23 casette nel cuore rivano. E la città torna a pulsare

Al via anche il concorso a premi «Shopping vincente a Riva del Garda». Già centinaia e centinaia i visitatori. «Al lavoro per offrire al mondo il nostro meglio»

Quest'anno il Natale a Riva ha proprio un altro «gusto»

Una festa di luci

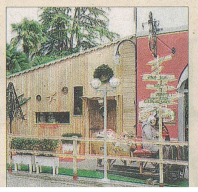
Alcuni momenti dell'inaugurazione del Villaggio del Gusto ieri sera in viale Roma; a destra i protagonisti dell'iniziativa che ha coinvolto alcuni instagrammers locali (fotoservizio Jacopo Salvi)

È partita col piede giusto l'iniziativa «È Natale... a Riva del Garda» che dopo anni di polemiche, settimane prenatalizie ad osservare il pienone fatto da altri con frotte e frotte di turisti a prediligere destinazioni diverse ma pur vicine, finalmente ha riacceso il cuore della città e riportato anche a Riva gli amanti dei mercatini natalizi e del clima tutto speciale che si respira durante le settimane dell'Avvento. Il primo giorno ufficiale del nuovo Natale rivano è trascorso nel migliore dei modi, tra note, profumi e sapori che scaldano il cuore. Centinaia e centinaia le persone che hanno passeggiato piacevolmente nelle vie del centro storico abbellite dalle 23 casette di «Di gusto in gusto», il villaggio enogastronomico che ha coinvolto produttori e ristoratori rigorosamente trentini e che è stato inaugurato ufficialmente ieri pomeriggio con il taglio del nastro in viale Roma, alla presenza del sindaco Mosaner, del vice Caproni, del presidente di Garda Trentino spa Marco Benedetti, del presidente della Pro Loco Riva Carlo Modena, di Claudio Miorelli e Flavio Biondo, presidenti rispettivamente di Confcommercio e dell'associazione Ristoratori dell'Alto Garda e Ledro.

Il villaggio «Di gusto in gusto», proposta forte di Natale assieme alla storica e sempre apprezzata Casa di Babbo Natale in Rocca, rimarrà aperto nei weekend sino all'8 gennaio ma la «prova del fuoco» è attesa la prossima settimana con il lunghissimo «ponte» dell'Immacolata che da giovedì 8 a domenica 11 dovrebbe portare anche a Riva migliaia e migliaia di turisti amanti dei mercatini. Durante la manifestazione ogni casetta proporrà in degustazione i prodotti locali e nel fine settimana, dalle 14 alle 19, i visitatori potranno intraprendere il «percorso del gusto Trento Doc», un pacchetto di degustazioni composto da quattro piatti a scelta fra le proposte delle 23 casette dislocate in viale Roma, piazza Cavour e piazza Garibaldi. Il nuovo Natale rivano offre la possibilità di partecipare anche alla nuova iniziativa «Shopping vincente a Riva del Garda», montepremi di oltre 30 mila euro e premio finale con un viaggio a Barcellona per due persone per tre giorni. «Le istituzioni non ne abbiano a male se il nostro grazie va in modo particolare a chi ha lavorato e sta lavorando a questo Natale - commentano Francesca Lorenzi, Andrea Reigl e Paolo Turrini, operatori economici del centro che si sono spesi in prima persona per allestire assieme alla Pro Loco Riva questa proposta - Fondamentale e necessario è l'impegno economico ma indispensabile è l'amore, la passione, il prezioso tempo delle persone che si stanno dedicando al progetto. Così grazie di cuore a tutti i volontari, ai dipendenti comunali che hanno fatto salti mortali per organizzare tutto a tempi record. Possiamo dire - concludono i tre - che un'intera città sta lavorando per offrire al mondo il meglio di Riva del Garda». **P.L.**

L'idea | Arco, via Galas

C'è un'altra casa di Babbo Natale



Probabilmente è un caso, ma di quelli che può far sorridere nella storia del campanilismo - per fortuna sempre più stemperato - che ha sempre diviso Riva e Arco.

Proprio nel giorno in cui Riva del Garda, dopo vent'anni di attese, qualche polemica e sicuramente un po' di invidia, inaugura il suo mercatino natalizio, pensato per non creare doppioni con i cugini arcensi, in quel di Arco viene presentata la «Casa di Babbo Natale» in versione pensata per la Città delle Palme. Uno strano incrocio di destini che, tra l'altro, ha una matrice in qualche modo comune. A Riva sono stati gli operatori economici, quelli legati al mondo della ristorazione in primis, a spingere perché un mercatino - sia pur dandogli piena vocazione gastronomica e chiamandolo "Villaggio del Gusto" - nascesse in centro, e ad Arco è stato lo slancio di un operatore di via Bruno Galas a dare il via all'iniziativa. La «Casa di Babbo Natale» di Arco, infatti, nasce nel plateatico del bar «Viennese», proprio in via Galas ed è stata realizzata, allestita, arredata e abbellita dal suo titolare Angelo Stabile. Che in questo ha trovato il pieno sostegno e l'approvazione degli altri esercenti di via Galas, la strada che dal centro scende verso il piazzale della Posta e il centro sportivo.

Operatori che, ovviamente, sperano in questo modo di poter attrarre almeno una parte delle migliaia di persone che visitano il vicino mercatino attorno alla Collegiata. La «Casa di Babbo Natale» resterà aperta fino alla metà di gennaio, è aperta a tutti liberamente.